

Integrazione di dettaglio dei Piani Operativi di Sicurezza per l'applicazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid – 19 nei cantieri edili

(D.P.C.M. 08/03/2020 – D.P.C.M. 11/03/2020)

Rev	Data	Note
01	20/03/2020	Il presente documento sostituisce quanto emesso in data 16/03/2020 rv 00 con l'integrazione di specifiche misure anti contagio Covid 19



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Premessa

Il COVID – 19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

In conformità alle recenti disposizioni legislative e alle indicazioni dell’Autorità sanitaria, si adottano tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei cantieri edili, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori ad integrazione di quelle già predisposte dai Piani di sicurezza e coordinamento e dai Piani Operativo di Sicurezza predisposti per i singoli cantieri.

Obiettivo del presente documento

Obiettivo del presente piano è rendere il cantiere un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative.

A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che possono e devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID – 19.

Informazione

Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento sono predisposte affinché vengano recepite da Dirigenti per la sicurezza in cantiere, Preposti alla sicurezza di cantiere, Maestranze e applicate integralmente da ognuno di essi – in relazione al proprio ruolo -.



I Dirigenti ed i Preposti di cantiere informano tutti i lavoratori e chiunque accede al cantiere circa le disposizioni di sicurezza contenute nel presente documento – consegnando inoltre *depliants e infografiche*.

Hanno inoltre il dovere di verificare il rispetto di tali disposizioni anche da parte di fornitori, subappaltatori e lavoratori autonomi che accedono al cantiere.

All’ingresso del cantiere, nei luoghi maggiormente visibili, in corrispondenza degli uffici, servizi ed altri baraccamenti e locali eventualmente presenti in cantiere dovrà essere **esposta apposita cartellonistica informativa**.

In particolare le informazioni riguardano:

- L’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria
- La consapevolezza e l’accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc..)
- L’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene della mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene)

- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

Modalità di ingresso in cantiere

Il personale, prima dell'accesso al cantiere, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° **non sarà consentito** l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il Datore di Lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

(Per questi casi di fa riferimento al D.L. n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i))

Nell'ambito del rispetto della procedura di distanziamento sociale – rispetto della distanza minima di sicurezza interpersonale – anche il **tragitto a/dal cantiere** rappresenta una problematica importante. Le prescrizioni da rispettare sono le seguenti:

- All'interno del mezzo aziendale deve essere rispettata la distanza di un metro. In linea generale è consentito quindi l'utilizzo del mezzo di un mezzo aziendale unicamente a due lavoratori
- Durante l'impiego di mezzi di trasporto aziendali comuni, se possibile, viaggiare garantendo una costante areazione del veicolo (Valga lo stesso, sempre se applicabile, anche nei momenti di parcheggio del veicolo stesso)
- Se possibile raggiungere il cantiere con il proprio autoveicolo
- negli spostamenti obbligati di lavoro evitare, se non per cause di forza maggiore o necessità impellenti, di effettuare soste; bensì recarsi direttamente presso il cantiere di lavoro.

Modalità di accesso di fornitori esterni

L'ingresso in cantiere di fornitori esterni **dovrà essere preliminarmente annunciato** – a mezzo di chiamata – al Dirigente di cantiere – il quale si accerta che il fornitore risulti autorizzato. Al momento dell'accesso il fornitore attende l'autorizzazione del Dirigente – o del Preposto – che segue la procedura di ingresso utilizzata per il personale dipendente.

Nel quale caso il fornitore effettui unicamente un trasporto di materiale l'autista, se possibile, non deve scendere dal mezzo di trasporto, né deve accedere ad uffici di cantiere, spogliatoi e servizi igienici.



Il Dirigente di cantiere ha l'obbligo di organizzare la predisposizione di specifiche aree di carico e scarico del materiale e di stazionamento del mezzo.

Per eventuali attività che richiedessero la discesa del trasportatore dal mezzo lo stesso è obbligato a rispettare la distanza di sicurezza di **1 metro da ogni lavoratore**.

Anche lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture, ecc..) deve avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non fossero disponibili lavare prima le mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica).

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso di visitatori; qualora fosse di estrema e irrinunciabile necessità gli stessi devono sottostare a tutte le regole già indicate, compreso il divieto di accesso a locali e servizi di cantiere.

Pulizia e sanificazione nel cantiere

Deve essere garantita la sanificazione degli uffici, servizi e ogni locale logistico di cantiere.

Durante la pulizia con prodotti chimici deve essere mantenuta la ventilazione naturale degli ambienti. La pulizia deve riguardare con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente come: maniglie, pareti interne, porte e finestre.

I mezzi e le attrezzature di cantiere (es. escavatori, piattaforme elevatrici, macchinari, utensili, ecc..) **se usati in modo promiscuo** devono essere igienizzati con particolare riguardo da volante, maniglie, quadri di comando, ecc.. **l'operazione va eseguita ad ogni cambio di utilizzatore e al termine della giornata di lavoro** (in questo caso l'obbligo è in capo all'ultimo utilizzatore).

- qualora vi sia necessità di dover procedere alternandosi nell'impiego di attrezzature, impianti, macchine, opere provvisionali si dovrà prevedere l'impiego di guanti protettivi
- **l'impiego di cestelli** (quali sollevatori telescopici e piattaforme di lavoro elevabili) è autorizzato a condizione che all'interno del cestello sia presente un unico operatore in quanto, la presenza di più operatori in contemporanea porterebbe a non garantire il rispetto costante della distanza di sicurezza indicata
- **l'impiego di opere provvisionali** (ponteggi e trabattelli) va coordinato in modo tale che la presenza di più operatori sull'opera provvisoria consenta il rispetto della distanza minima di sicurezza intesa, nel quale caso, come nucleo protettivo a 360° di ogni singolo operatore
- Al termine della giornata lavorativa l'ultimo utilizzatore di ogni attrezzatura, impianto o macchine provvede a detergere impugnature, comandi e sedili con prodotti detergenti e/o salviette igienizzanti smaltendo, al termine della pulizia, il tutto come rifiuto in apposito contenitore presente nell'area logistica di cantiere



Il Preposto ha l'obbligo di assicurare il rispetto di questa prescrizione

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione.

Precauzioni igieniche personali

Ciascun lavoratore presente in cantiere **ha l'obbligo di adottare tutte le precauzioni** igieniche in particolare per le mani, inoltre:

- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

- Evitare abbraccio e strette di mano
- Starnutire / tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri, posate, ecc..
- Non toccarsi naso, occhi e bocca con le mani
- Coprirsi bocca e naso se di starnutisce o tossisce

In cantiere, all'interno del locale spogliatoio, saranno a disposizione un adeguato quantitativo di mezzi detergenti per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani (almeno ogni ora) con acqua e sapone o soluzione idroalcolica.



I lavoratori sono comunque obbligati a lavarsi le mani all'ingresso in cantiere, prima e dopo la pausa pranzo e all'ingresso e all'uscita dei servizi igienici

Dotazione di dispositivi di protezione e prodotti di igiene personale

Si provvederà a mettere a disposizione **di ciascuno** un adeguato quantitativo di:

- **guanti protettivi da lavoro**
- **guanti monouso**
- **Salviette igienizzanti**
- **Sapone liquido**

Tali presidi verranno consegnati in cantiere in contenitori nominali che dovranno essere conservati come tali all'interno del Locale spogliatoio di cantiere

Dispositivi di protezione individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente documento è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

- **Si rammenta che i Dispositivi di Protezione Individuale sono dotazione personale e non devono MAI essere scambiati tra colleghi per nessun motivo**
- **In particolare si raccomanda l'utilizzo costante di guanti protettivi**
- **Si raccomanda, altresì se disponibili nella propria dotazione, di fare uso parsimonioso di mascherine di protezione delle vie respiratorie in vostra attuale dotazione e, in assenza, di proteggere le vie respiratorie anche solo con un fazzoletto in stoffa pulito.**

Per questi motivi:

- Le mascherine devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del Decreto 17 Marzo 2020 n. 18 e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità

- Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine (*tipo chirurgico e/o prive di marcatura CE*) la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell’Autorità Sanitaria e del citato articolo

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di 1 metro, e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario per tutti i lavoratori l’uso di mascherine conformi quanto meno alle disposizioni dell’articolo 16 del D. 17/03/2020 e delle Autorità Scientifiche e sanitarie, abbinate ad altri dispositivi di protezione individuale necessari (guanti, occhiali, tute monouso, ecc.).



In assenza di tali misure di sicurezza, garantite per tutta la durata della lavorazione, il Dirigente di cantiere – o il Preposto – hanno l’obbligo di vietare la lavorazione e comunicare tempestivamente il fatto al Delegato alla salute e sicurezza sul lavoro

Corretto utilizzo delle mascherine di protezione delle vie respiratorie

Le mascherine sono efficaci solo se utilizzate in combinazione ad una frequente pulizia delle mani. **È bene ricordare che “la mascherina” non rappresenta un dispositivo di protezione individuale indispensabile** bensì – come più volte prescritto anche tramite gli abituali canali d’informazione pubblica – è necessario il suo utilizzo nei seguenti casi:

- Si sia contagiati o si manifestino comunque sintomi para – influenzali. In tal caso la mascherina è dispositivo di protezione verso la collettività ovvero impedisce la proiezione di saliva e vapore respiratorio
- Si assistono persone malate o deboli (caso raro, se non impossibile, all’interno di un contesto cantieristico)
- Non si possa rispettare la distanza sociale minima di sicurezza che – per le attività di cantiere – è disposta a 2 metri

Il vademecum dell’Oms, parte quindi proprio da qui.

1. **Prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone.**
2. **Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina, facendo in modo che quest’ultima copra fin sotto il mento.**
3. **Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza e, se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.**
4. **Sostituire la mascherina con una nuova non appena è umida e non riutilizzare quelle monouso.**
5. **Per togliere la mascherina, rimuoverla da dietro e non toccare la parte anteriore del dispositivo.**
6. **Dopo averla tolta, buttarla immediatamente in un contenitore chiuso e pulire in modo adeguato le mani.**

Corretto utilizzo dei guanti protettivi monouso

I guanti monouso vengono utilizzati per prevenire il contatto con superfici potenzialmente infette. Possono essere utilizzati anche in abbinamento (al di sotto di essi) con i guanti professionali specifici per la tipologia di attività svolta

1. **Prima di indossare i guanti, pulire le mani con un disinfettante a base di alcol o con acqua e sapone.**
2. **Evitare di toccarsi il viso mentre si utilizzano i guanti.**
3. **Per togliere i guanti, rimuoverli da sopra il polso e non toccare l’esterno del dispositivo.**
4. **Dopo averli tolti, buttarli immediatamente in un contenitore chiuso e pulire in modo adeguato le mani.**

Gestione delle aree di lavoro e degli spazi comuni

Durante l'esecuzione delle lavorazioni è **d'obbligo il rispetto della distanza interpersonale** di almeno 1 metro.

L'eventuale impiego di ascensori in cantiere è autorizzato esclusivamente ad un operatore per volta o, dove ciò sia impossibile, unicamente l'ausilio di mascherine.

I turni di lavoro ed il numero di operai presenti deve essere organizzato dal Dirigente di cantiere in base agli spazi fisici di lavoro disponibili.

L'accesso agli spazi comuni chiusi deve essere contingentato e deve essere sempre garantita la ventilazione del locale.

I prefabbricati logistici di cantiere devono essere conservati in stato accurato di pulizia ed igiene prevedendone frequenti lavaggi con prodotti indicati a base di candeggina / cloro, che saranno disponibili presso il locale logistico di cantiere.

Sarà valutata l'opportunità di stipulare un contratto con azienda di pulizia per il lavaggio periodico dei locali che interesserà anche tavoli, panche, sedie, attaccapanni, pavimenti, rubinetti, maniglie.

Avere cura di riporre i propri indumenti all'interno delle proprie borse personali, mantenute chiuse all'interno del locale spogliatoio.

Gli indumenti non devono, per alcun motivo, essere lasciati esposti. Non devono essere appesi alle pareti o depositati su tavoli, sedie e panche.

La stessa cura deve essere posta nella svestizione dei dispositivi di protezione individuale utilizzati. Gli stessi devono essere riposti all'interno della borsa personale e non abbandonati all'interno dei locali logistici o, addirittura, nelle aree di lavoro. I guanti monouso vanno smaltiti negli appositi contenitori di rifiuto indifferenziato

L'accesso ai locali logistici è consentito ad una sola persona per volta con permanenza massima pari a 15 minuti.

Se possibile lasciare la porta spalancata al termine dell'utilizzo per garantire una maggiore areazione dello spazio.

Per la pulizia di naso e mucose utilizzare sempre **fazzoletti in carta monouso** da smaltire all'interno degli appositi contenitori (es. sacchi neri) e da non gettare a terra o lasciare all'interno del mezzo di trasporto o su superfici accessi a tutti.

I servizi igienici saranno puliti ed igienizzati settimanalmente da azienda fornitrice specializzata la quale, al termine dell'intervento lascerà apposta all'interno della porta del WC adesivo con indicazione della data, dell'ora e del nome dell'operatore che ha svolto la pulizia nel rispetto della norma UNI 16194.

Il servizio settimanale comprende:

- **Aspirazione e smaltimento dei reflui;** con tale servizio si provvede a vuotare la cisterna di accumulo dai reflui. I rifiuti vengono smaltiti presso centri autorizzati
- **Pulizia, lavaggio e disinfezione delle cabine;** ogni mezzo è dotato di speciali attrezzature che consentono il lavaggio e la disinfezione del bagno chimico mediante l'utilizzo di pompa di acqua in pressione garantendo così l'eliminazione di ogni impurità e garantendo la massima igiene
- **Reintegro del materiale di consumo;** ad ogni pulizia il bagno è rifornito di liquido nella cisterna, carta igienica, disinfettante in schiuma o acqua per il lavaggio delle mani e deodorante.

Il locale spogliatoio sarà dotato di riserve di sapone liquido e salviette igienizzanti monouso. **Lavarsi con frequenza le mani.**

Se in cantiere non è disponibile acqua corrente il Dirigente di cantiere si adopera per garantire l'approvvigionamento di acqua mediante appositi depositi (es. cisterna) o tramite un quantitativo adeguato di **acqua in bottiglia** che verrà distribuita nominalmente ad ogni singolo operatore. La conservazione della fornitura, suddivisa per operatore, dovrà avvenire unicamente all'interno del locale spogliatoio di cantiere.

È vietato lo scambio di bottiglie d'acqua tra persona e persona quanto l'abbeverarsi a punti di erogazione comune (es. Rubinetto cisterna)



Il Dirigente di cantiere ha l'obbligo di organizzare e verificare la regolare pulizia dei luoghi comuni

Organizzazione generale

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020 punto 7 procederà a:

- Procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi di cantiere
- Aggiornare il cronoprogramma in relazione all'esigenza di garantire il minimo affollamento possibile delle aree di lavoro

Spostamenti interni, riunioni, eventi interni al cantiere e formazione

Sono vietate riunioni in presenza. Laddove vi fosse carattere di improcrastinabilità ed urgenza reale – in assenza di possibili collegamenti a distanza – la partecipazione è ridotta al minimo necessario, rispettando le misure di distanza interpersonale e, se possibile, non in luoghi chiusi.

Gestione di una persona sintomatica in cantiere

Nel caso in cui una persona sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria **acuta lo deve dichiarare immediatamente** al Dirigente di cantiere il quale provvede al suo isolamento. L'impresa provvederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie di riferimento e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

CORONAVIRUS

Numeri verdi regionali



A chi rivolgersi

In caso di sintomi o dubbi, rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica. Oppure chiama il numero verde regionale.

Numeri verdi regionali

Le Regioni hanno attivato numeri dedicati per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus in Italia:

- **Emilia-Romagna:** 800 033 033
- **Friuli Venezia Giulia:** 800 500 300
- **Lombardia:** 800 89 45 45

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- **Liguria** nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus **112**

Numero di pubblica utilità 1500

Attivo anche il [numero di pubblica utilità 1500](#) del Ministero della Salute.

Numero unico di emergenza

Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.

Riferimenti normativi

Per la predisposizione del presente documento si è fatto specifico riferimento a:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Protocollo condiviso [con ANAS Spa, RFI, ANCE UIL, CISL e CGIL] di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri edili" del 20/02/2020
- Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid – 19 negli ambienti di lavoro (14/03/2020)
- D.P.C.M. 11 Marzo 2020
- D.P.C.M. 8 Marzo 2020
- Decreto Legge 23 Febbraio 2020 n. 6

Il Datore di Lavoro

Alessandro Pini



Il Delegato alla salute e sicurezza e RSPP

Simone Bianchi



Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Giulio Filigura

